

RIFUGIO DIGITALE

All of Them Witches

Bego Anton

Il Corpo che Abito

Firenze, via della Fornace 41
26 febbraio 2025

ore 17.00

Lecture in presenza di **Bego Anton** e dei curatori presso **Spazio A - Archea Associati**
ingresso da Lungarno Benvenuto Cellini, 13, Firenze
evento su prenotazione, scrivendo a info@rifugiodigitale.it

ore 18.00

Press conference in presenza di **Bego Anton** e dei curatori presso **Rifugio Digitale**
evento su prenotazione, scrivendo a info@rifugiodigitale.it

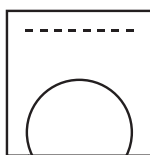
ore 18.30

Inaugurazione evento presso **Rifugio Digitale** alla presenza di **Bego Anton** e dei curatori

Dal 26 febbraio al 23 marzo 2025 Rifugio Digitale presenta la mostra *All of Them Witches*, della fotografa basca Bego Anton, seconda tappa del ciclo espositivo dedicato alla fotografia contemporanea *Il Corpo che Abito*, ideato da Irene Alison e curato da Irene Alison e Paolo Cagnacci. L'evento, organizzato in collaborazione con Forma Edizioni e Associazione Infoto Firenze, inaugurerà mercoledì 26 febbraio 2025 alle ore 18.30 alla presenza dell'artista e dei curatori, dopo la lecture che si svolgerà alle ore 17.00 presso Spazio A - Archea Associati (ingresso da Lungarno Benvenuto Cellini, 13, Firenze)

Il Corpo che Abito, terzo ciclo espositivo di Rifugio Digitale, esplora la fotografia contemporanea come strumento di riflessione sulla complessità del corpo umano. La mostra di questa edizione intraprende un viaggio visivo che mette in luce come la rappresentazione del corpo femminile nella storia non solo riflette, ma alimenta le disuguaglianze e le ingiustizie, radicandosi nell'immaginario collettivo tanto da lasciare cicatrici che ancora oggi influenzano il nostro modo di percepire e trattare il corpo delle donne.

Questa è una storia di ragazze che volano, vecchie signore che fanno sortilegi, bambine che incantano rospi. Ma non è una favola. È una pagina nera della storia, dei Paesi Baschi e non solo. Una delle tante pagine in cui il corpo delle donne è stato calpestato, strumentalizzato e abusato, diventando oggetto di una persecuzione alimentata dall'ignoranza e dalla superstizione, capro espiatorio per un'ondata di isteria collettiva che, nella sola Europa, causò, a cavallo tra fine medioevo ed età moderna, oltre cinquantamila vittime.



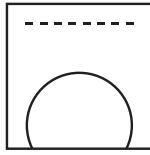
RIFUGIO DIGITALE

All of Them Witches di Bego Anton è una ricostruzione visiva della storia della caccia alle streghe nei Paesi Baschi, nata dall'esigenza artistica e politica di demistificare la figura della strega: Bego Anton lo fa attraverso immagini potenti, evocative e cariche di mistero, assolutamente contemporanee ma sorprendentemente senza tempo, che ci ricordano come quello della strega sia un mito che affonda le proprie radici nella misoginia e quanto, in una fase storica di messa in discussione delle strutture della società patriarcale, sia fondamentale, come afferma la fotografa, "condividere questa parte della nostra storia per riflettere sul nostro passato ed elevare il genere femminile".

Dal giorno dell'inaugurazione sarà anche possibile consultare il catalogo delle opere disponibili di **Bego Anton** in galleria, sul nostro sito www.rifugiodigitale.it e sul sito di Forma Edizioni, www.formaedizioni.it.

All of Them Witches
Bego Anton
26 febbraio - 23 marzo 2025
mer.-dom. 11.00-19.00

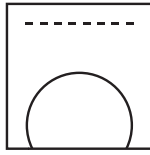
Rifugio Digitale
via della Fornace, 41
50125 - Firenze (FI)



RIFUGIO DIGITALE



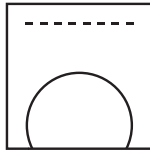
Bego Anton, *Untitled*, dalla serie *All of Them Witches*, 2020



RIFUGIO DIGITALE



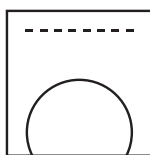
Bego Anton, *Untitled*, dalla serie *All of Them Witches*, 2020



RIFUGIO DIGITALE



Bego Anton, *Untitled*, dalla serie *All of Them Witches*, 2020



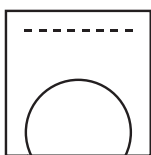
RIFUGIO DIGITALE

Bego Anton

È una storyteller visiva il cui lavoro esplora il comportamento umano e la nostra complessa relazione con il mondo naturale. La sua fotografia esamina temi come la femminilità, l'identità e il confine tra realtà e fantasia, concentrandosi su donne le cui pratiche sfidano le norme sociali. Attraverso i suoi progetti fotografici in cui ritrae varie comunità, mette in discussione i concetti tradizionali di verità, decostruendo le narrazioni accettate e offrendo nuove prospettive.

Le sue opere sono state pubblicate su importanti riviste come "Le Monde", "CNN Photos", "Vogue", "NYT Lens Blog" e "National Geographic", ed esposte a livello nazionale a Bilbao, Madrid e Barcellona e internazionale in India, Svizzera e Germania. Anton ha ricevuto prestigiosi finanziamenti da organizzazioni come Vegap, la Spain-US Foundation, EEAGrants e il Consiglio Provinciale di Vizcaya.

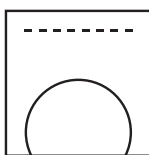
Nel 2014, Anton è stata selezionata per il Joop Swart Masterclass di World Press Photo, e nel 2017 ha ricevuto il PhotoEspaña Revelation Prize. Nel 2023, è stata nominata per il Foam Paul Huf Award.



RIFUGIO DIGITALE



Bego Anton, foto di Mónica Sanchez



RIFUGIO DIGITALE

Irene Alison

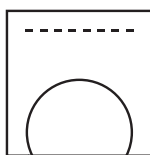
Giornalista professionista e photo-consultant, Irene Alison è nata a Napoli nel 1977.

Direttrice creativa dello studio di consulenza e progettazione fotografica DER*LAB, Irene è docente all'Istituto Europeo del Design (IED) di Roma e ha collaborato come tutor e consulente con alcune delle maggiori scuole di fotografia italiane (Isfci, Rufa, Scuola Romana di Fotografia a Roma e Fondazione Studio Marangoni a Firenze, tra le altre). Come redattrice, ha lavorato per il "Manifesto" e per "D - la Repubblica delle donne". Da freelance ha realizzato, insieme ai fotografi, reportage apparsi su "Geo France", "The Independent", "L'Espresso", "D", "XL", "Marie Claire e Riders". I suoi articoli di critica fotografica sono stati pubblicati da testate come "La Lettura" e il "Corriere della Sera", "Il Sole 24 ore" e "Pagina99". Ha pubblicato due saggi di approfondimento fotografico, *My generation* (Postcart, 2012) e *iRevolution* (Postcart, 2014). Dal 2020 collabora con il CRFS Lipu di Roma, maggior centro di recupero fauna selvatica d'Italia, documentandone fotograficamente il lavoro e curandone la comunicazione visiva. Nel 2022 è uscito negli Stati Uniti per Yoffy Press Holding Time, libro realizzato a quattro mani con la fotografa Catherine Panebianco, di cui Irene è autrice dei testi. Attualmente è curatrice dei cicli espositivi *Homecoming* e *SuperNatural* al Rifugio Digitale, dedicati alla fotografia contemporanea. Nel 2023 è uscito per Postcart il suo primo libro fotografico (*La Madre Attesa*, a cura di Laia Abril). Nel 2024 è prevista l'uscita del suo nuovo saggio *Muse col Muso*, l'immaginario animale nella fotografia contemporanea. Ama gli animali, e le loro rappresentazioni culturali e iconografiche, e ne parla nel suo blog "Zazie Dogzine".

Paolo Cagnacci

Fotografo professionista e docente di fotografia, Paolo Cagnacci è nato a Firenze nel 1971.

Ha studiato fotografia presso Fondazione Studio Marangoni, dove attualmente insegna fotografia di ritratto e tecniche di illuminazione. Ha realizzato progetti fotografici per Regione Toscana, Festival della Creatività, Festival dei Popoli, Osservatorio dei Balcani, Fondazione Michelucci, Tempo Reale, Unicoop Firenze, Comune di Firenze, Fondazione Telecom, Mibact, CNA. Ha lavorato per aziende quali Patrizia Pepe, Diesel, Paula Cademartori, Peuterey, Starbucks, Stefanel, Ottodame, Dmail. Ha pubblicato le sue immagini su riviste quali: "D la Repubblica", "Corriere della Sera", "la Repubblica", "La Stampa", "Sette", "SportWeek", "L'Espresso", "Pagina99", "Specchio", "Left", "Donna Moderna", "Famiglia Cristiana", "La Lettura", "Frankfurter Allgemeine Zeitung". I suoi progetti sono stati distribuiti dalla Luz Photo Agency e dall'agenzia Parallelozero.



RIFUGIO DIGITALE

All of Them Witches
Bego Anton
26.02-23.03.2025

MOSTRA PROMOSSA DA
Associazione Rifugio Digitale

IN COLLABORAZIONE CON
Forma Edizioni
Associazione Infoto Firenze

DIREZIONE ARTISTICA
Laura Andreini

MOSTRA A CURA DI
Irene Alison
Paolo Cagnacci

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Beatrice Papucci
Andrea Benelli
Chiara Mezzabotta
Ester Menichelli

TRADUZIONI
Katherine Fay

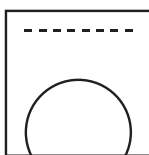
TESTI IN MOSTRA
Irene Alison

MUSICA DI
Ttukunak, Txalaparta improvisation
for EXPO 2015, Milan

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
Associazione Rifugio Digitale
Niccolò Natali
Giulia Guasti
Eugenio Pincelli

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO
Veronica Paoli
Vitoria Muzi
Mattia Gerardi

INSTALLAZIONE VIDEO
Associazione Rifugio Digitale



RIFUGIO DIGITALE

Forma Edizioni

Forma è un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

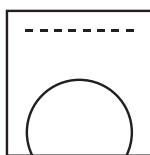
Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che *Forma* si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonché alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

Forma Edizioni

via della Fornace, 18
50125 - Firenze, Italia
T +39 055 689698
info@formaedizioni.it
www.formaedizioni.it



RIFUGIO DIGITALE

Infoto

L'Associazione culturale **Infoto**-Firenze si è costituita nel 2019.

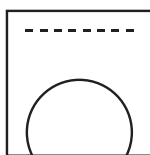
I soci fondatori, tutti fotografi fiorentini di nascita o di adozione, sono diciotto, ma si tratta di un numero aperto, in quanto uno degli obiettivi primari dell'Associazione è la promozione di iniziative e progetti che mirino ad una sempre più ampia partecipazione.

Oltre all'organizzazione di mostre e alla costante presenza di molti di noi in concorsi di scala nazionale, ci dedichiamo con particolare attenzione alla formazione, promuovendo attività didattiche guidate da fotografi professionisti. Lo scopo principale di **Infoto** è infatti quello di creare a Firenze un punto di riferimento per la cultura fotografica, troppo a lungo trascurata. L'attenzione alla cultura visiva in senso lato, ci porta ad allargare il nostro sguardo anche ad altre discipline artistiche, con lezioni aperte su argomenti che possono riguardare la pittura, la scultura, l'architettura e la storia urbanistica della città. Non sono mancate anche partecipazioni a mostre che hanno visto le nostre fotografie accostate a pitture e sculture, nella ricerca di assonanze e problematiche comuni: uno sguardo ampio da cui poter trarre ispirazione e nuovi stimoli.

Attualmente, con il supporto di **Banca Ifigest**, abbiamo progettato di affiancare alle importanti mostre allestite presso **Rifugio Digitale**, una serie di workshop tenuti da fotografi nazionali e internazionali. Lavorare accanto alla giornalista professionista e photo-consultant Irene Alison e al fotografo Paolo Cagnacci che ci affiancano nell'organizzazione delle mostre e degli workshop, ci ha fornito notevoli spunti per la nostra attività nel campo della ricerca fotografica di qualità.

Infoto

via Leonardo Bruni, 4
50126 - Florence, Italy
www.infotofirenze.it
info@infotofirenze.it
www.facebook.com/infotofirenze/
www.instagram.com/infotofirenze/
www.youtube.com/channel/UCmLCcjQjLyqpYddVo5r-cFw



RIFUGIO DIGITALE

Rifugio Digitale

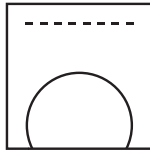
Rifugio Digitale è un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il *Rifugio della Fornace*, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora *Rifugio Digitale*, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice **Forma Edizioni** ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

Rifugio Digitale

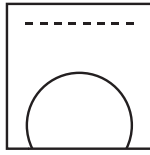
via della Fornace, 41
50125 - Firenze, Italia
press@rifugiodigitale.it
www.rifugiodigitale.it



RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022
ph. Pietro Savorelli e Associati



RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022
ph. Pietro Savorelli e Associati